

Piano di Miglioramento 2017/18

BAIS046009 N. GARRONE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.		Sì
Ambiente di apprendimento	Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre	Sì	
Continuità e orientamento	Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.	5	3	15
Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.	4	5	20
Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre	3	5	15

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.	Esplicitazione del curriculum d'istituto, anche nella sua declinazione digitale, in indicazioni metodologiche condivise. Miglioramento degli esiti nelle prove comuni.	Stato di aggiornamento delle UFA. Valutazione di efficacia, coerenza ed utilità. Distribuzione degli esiti delle prove per competenze, prove esperte, prove parallele e INVALSI (confronto diacronico)	Relazione referente per la didattica. Sondaggio sull'utilità percepita dai docenti e valutazione di impatto sugli esiti. Rilevazione dei risultati delle prove comuni.
Ampliare l'uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Ottimizzazione dell'organizzazione delle classi digitali. Ampliamento dei servizi per studenti e docenti.	Utilità percepita della sperimentazione delle classi digitali. Diffusione strumenti per la didattica digitale. Efficacia piano di formazione. Rilevanza e coerenza del curriculum digitale. Qualità e ricaduta corsi PON e progetti PTOF	Confronto esiti studenti di classi digitali rispetto a quelle tradizionali. Customer satisfaction sulla qualità della sperimentazione digitale. Customer satisfaction dei progetti POF. Relazioni valutatore PON.
Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre	Riduzione del numero di studenti fasce 1 e 2 e delle sospensioni del giudizio; miglioramento dell'efficacia dei corsi di recupero (discipline dell'area generale); contenimento dei fenomeni di dispersione; ampliamento dell'OF per le eccellenze.	Mappatura debiti, esiti studenti dopo gli interventi di recupero, al termine del II quadrim. e dopo il recupero sospensioni del giudizio. Indice di dispersione. N. di studenti che conseguono certificazioni. Efficacia della formaz. Qualità inclusione	Checklist relativa agli esiti degli studenti desunti dal registro elettronico. Monitoraggio di impatto e rilevanza dell'ampliamento OF. Customer satisfaction formazione docenti. Customer satisfaction per qualità inclusione N. abbandoni e trasferim.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.	Miglioramento dei dati relativi al rendimento negli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. Miglioramento del dato relativo alla coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma.	Trend del numero di CFU conseguiti nel primo anno di Università e del numero di studenti impiegati. Indice di coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma.	Dati rivenienti da fonti ufficiali esterne (MIUR, Almadiploma, Eduscopio) e follow-up dei neodiplomati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50621 Rendere omogeneo ed integrato il sistema delle prove comuni, adattando le UFA e gli strumenti metodologici.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità nella valutazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio. Confronto sincronico dei livelli di competenza degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza al teaching to the test per il miglioramento delle performance a discapito di una didattica centrata sulla problematizzazione autentica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un sistema integrato ed unitario di UFA, prove di verifica e strumenti di valutazione. Tracciamento di traguardi significativi del percorso scolastico. Confronto diacronico dei livelli di competenza degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Aggiornamento e adeguamento delle UFA con particolare riferimento al curriculum digitale. Aggiornamento delle Unità Formative di Apprendimento per il recupero dei saperi essenziali.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento collegiale per la definizione del profilo culturale dell'Istituto. Efficace strumento orientativo per la progettazione didattica personalizzata per gli studenti con BES.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo meramente formale e pedissequo dei modelli progettuali delle UFA per l'elaborazione delle programmazioni disciplinari e carente personalizzazione dei piani didattici.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Declinazione metodologica ed operativa del curriculum d'istituto, ormai arricchito di quello digitale, valido strumento di contrasto del turn over dei docenti ed efficace supporto per la progettazione per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Complessa attività di revisione per accogliere istanze di aggiornamento, integrazione e miglioramento.
Azione prevista	Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio, quale estensione del relativo obiettivo di processo del precedente PdM.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confrontabilità dei risultati degli esiti di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza al teaching to the test per il miglioramento delle performance a discapito di una didattica centrata sulla problematizzazione autentica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un sistema integrato ed unitario di UFA, prove di verifica e strumenti di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Attenzione: si consulti l'allegato n. 1 del verbale NIV n. 5 del 2017-18 per il dettaglio di tutti gli impegni di spesa presunti. http://www.iisggarrone.gov.it/?page_id=45 Menu Verbali NIV e allegati a.s. 2017-18

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione/aggiornamento delle prove comuni per classi parallele nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) del primo biennio, quale estensione del relativo obiettivo di processo del precedente PdM.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				Sì - Verde
Predisposizione di prove di verifica standardizzate: "prova per competenze" nelle discipline di base del primo biennio per gli studenti delle classi seconde e "prova esperta" nelle discipline di indirizzo per le classi quarte.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove per competenze classi seconde: Distribuzione degli esiti degli studenti per fasce di livello. Confronto per classi. Confronto diacronico con i dati 2016-2018
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove per competenze, raccolte tramite moduli di Google. Si veda Allegato n. 7 del Verbale NIV n. 10 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Il 55% dei risultati della prova dell'asse dei linguaggi nelle fasce 1+2 ed il 52% dei risultati della prova dell'asse scientifico nelle fasce 1+2. La variabilità tra classi è suscettibile di miglioramento.

Progressi rilevati	Il confronto diacronico con il biennio precedente evidenzia una significativa riduzione della popolazione delle fasce 1 e 2 (livello non raggiunto e soglia) per matematica ed inglese, sia nel Liceo Artistico che nell'Istituto professionale. Più altalenante, ma sostanzialmente coerente, risulta l'andamento degli esiti delle prove per competenze in italiano. La variabilità nelle classi è piuttosto elevata, segno di una ampia distribuzione delle valutazioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le prove per competenze sono state integralmente rivisitate e riformulate in questo anno scolastico; nella maggior parte dei casi, i test sono stati forniti in forma digitalizzata e gli studenti con BES hanno svolto prove equipollenti ed adeguatamente curvate per tutte le discipline. Si ritiene di fondamentale importanza esaminare i risultati degli studenti che ottengono un risultato a livello soglia: nei test a risposta chiusa, la variabilità tra una soglia e l'altra può essere determinata da pochi item. Una riflessione sulla tipologia di item, sull'uso dei distrattori e sulla difficoltà di ciascun quesito potrebbe determinare uno spostamento in positivo dei risultati, senza snaturare la prova e senza inficiare la validità dello strumento di misurazione.
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	UFA di recupero: attendibilità e validità
Strumenti di misurazione	Valutazione qualitativa delle UFA in sede di dipartimento. Si veda l'allegato n. 5 del Verbale NIV n. 10 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Si riscontra una certa lentezza operativa per la produzione di UFA che individuino i saperi essenziali ed irrinunciabili in uscita da ciascun anno scolastico. Le difficoltà evidenziano una percezione del recupero delle lacune ancora molto legata alla disciplina e non ad un quadro di insieme. Le griglie di valutazione devono essere rese più omogenee.
Progressi rilevati	Le UFA di recupero disponibili erano estratte da UFA che, nel corso del presente a.s. sono state integrate e modificate. La disponibilità di strumenti di progettazione adeguati per le criticità riscontrate al termine dell'anno scolastico facilita le attività di recupero degli studenti in fascia 1 e 2.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Le UFA di recupero saranno ulteriormente aggiornate nel prossimo anno scolastico, anche in connessione con la nuova riforma dei professionali. Inoltre, occorrerà rendere omogenee e confrontabili le relative griglie di valutazione. L'attendibilità, la validità e l'efficacia delle UFA di recupero è insita nel fatto che esse sono state estratte e mutate da strumenti di progettazione già validati dal NIV.
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove parallele biennio II quadrimestre: Distribuzione degli esiti degli studenti per fasce di livello. Confronto per classi parallele nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese. Media delle distribuzioni.

Strumenti di misurazione	Esiti delle prove per classi parallele, raccolte tramite moduli di Google. Si veda Allegato n. 10 del Verbale NIV n. 10 a.s. 2017-18 - Relazione sugli esiti delle prove parallele primo biennio.
Criticità rilevate	Si riscontra un leggero ripopolamento delle fasce 1 e 2, sebbene la 2 (livello soglia) risulti più popolata rispetto a quella delle gravi insufficienze. Questo dato è rilevante ai fini della "recuperabilità" delle carenze riscontrate. La tendenza risulta più marcata nelle classi seconde; i dati relativi all'inglese sono sostanzialmente immutati. Il dato peggiorativo sulle classi seconde potrebbe essere imputabile alla concomitanza di altri momenti di verifica istituzionale (prova per competenze, INVALSI) che richiedono uno sforzo cognitivo su fronti formalmente distinti.
Progressi rilevati	L'organizzazione delle prove parallele nel secondo quadrimestre è risultata più efficace rispetto alla precedente rilevazione. Il dato relativo alla flessione dei risultati non viene ritenuto un indice di particolare negatività, alla luce della prima esperienza di coordinamento di prove parallele. Resta inoltre significativamente elevato il popolamento della fascia 3 (livello base ed autonomo) e della fascia 2 (livello soglia) che normalmente descrive studenti piuttosto motivati allo studio e che possono raggiungere risultati almeno di livello base con stimoli motivazionali o con una maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si ritiene possibile estendere tale attività anche ad altre discipline del primo biennio e di proseguire in via sperimentale la rilevazione in matematica, inglese e italiano nelle classi del secondo biennio. Una diversificazione delle prove per liceo e professionale potrebbe rendere più aderente gli obiettivi delle prove ai traguardi di competenza previsti nelle singole discipline e sarebbe in ogni caso indispensabile se le prove fossero estese anche al secondo biennio.
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove esperte classi quarte: Distribuzione degli esiti degli studenti per fasce di livello. Confronto per classi. Confronto diacronico con prove a.s. 2016-17.
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove esperte, raccolte tramite moduli di Google. Si vedano Allegati 9 e 10 del Verbale NIV n. 10 a.s. 2017-18.
Criticità rilevate	Nel Liceo si riscontra un numero elevato di studenti in fascia 1 e 2 (46%) con una grande variabilità tra le due classi. La variabilità nelle classi è suscettibile di miglioramento sia per il liceo che per il professionale.
Progressi rilevati	Nell'istituto professionale, le fasce 1 e 2 sono decisamente contenute (intorno al 15%) anche se con variabilità tra classi piuttosto ampia ed il livello autonomo e avanzato risultano predominanti. Nel confronto diacronico con i dati dello scorso anno si osserva una sostanziale tenuta dei livelli autonomo e avanzato con un inspessimento delle fasce 2 e 3 (soglia e base) che hanno determinato la leggera flessione delle medie.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	La somministrazione della prova esperta progettata ha rappresentato un importante momento di riflessione sul livello di competenze professionali raggiunto dagli studenti, consentendo loro di sperimentare una piccola parte del compito che aspetta loro nel corso della seconda prova agli Esami di Stato.
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove parallele biennio I quadrimestre: Distribuzione degli esiti degli studenti per fasce di livello. Confronto per classi parallele nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese. Media delle distribuzioni.
Strumenti di misurazione	Esiti delle prove per classi parallele, raccolte tramite moduli di Google. Si veda Allegato n. 7 del Verbale NIV n. 7 a.s. 2017-18 - Relazione sugli esiti delle prove parallele primo biennio.
Criticità rilevate	Lo svuotamento delle fasce 1 e 2 appare più significativo in italiano (20%) rispetto alla matematica (54%) e alla lingua inglese (66%). Risultano alcune situazioni con probabile interferenza da cheating.
Progressi rilevati	Sebbene il precedente PdM abbia consegnato alla comunità scolastica un sistema integrato di verifiche scritte standardizzate nelle discipline di base del primo biennio, il NIV ha rilevato (nel precedente anno scolastico) una discreta variabilità nell'adattamento delle prove ai contesti delle classi, con particolare incidenza nel caso di docenti di nuova nomina. L'indicazione effettuata in sede di coordinamento dipartimentale dell'8 novembre 2017 (Allegato n.4 del Verbale NIV n. 4 a.s. 2017/18) ha consentito di realizzare prove autenticamente comuni su tutto il biennio con la conseguente possibilità di confronto sincronico dei traduardi di competenza raggiunti. L'obiettivo di ridurre gli studenti nelle fasce 1 e 2 (dal 5 in giù) potrà essere discusso utilizzando ulteriori elementi di valutazione al termine dell'anno scolastico.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Gli esiti suggeriscono una differenziazione delle prove parallele tra Liceo e Istituto Professionale, adattando quesiti e griglie di valutazione ai due specifici contesti. Il meccanismo della sorveglianza e della temporizzazione della somministrazione è suscettibile di miglioramento.
Data di rilevazione	03/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Attendibilità ed efficacia delle UFA aggiornate. Coerenza interna delle UFA. Coerenza esterna rispetto al Curricolo di Istituto.
Strumenti di misurazione	Valutazione qualitativa delle UFA aggiornate in sede di dipartimento effettuata in sede di NIV. Si faccia riferimento all'allegato 1 del Verbale n. 3 a.s. 2017-18.
Criticità rilevate	L'esame consente di concludere che le U.F.A. fin qui costruite rappresentano una esplicitazione operativa del Curricolo di Istituto, completa e coerente. La struttura di questi ambienti di lavoro si presta ad ulteriori modifiche, adattamenti e miglioramenti rivenienti sia da eventuali e future modifiche del Curricolo di Istituto, sia dalle necessarie integrazioni dei percorsi di apprendimento fin qui esaminati.

Progressi rilevati	Le UFA esaminate identificano e descrivono in modo chiaro e concreto le attività funzionali al conseguimento dei risultati attesi; Gli argomenti generativi delle UFA sono adeguati per lo sviluppo delle competenze ad essi associate; Il mapping delle abilità descrive in modo funzionale il “saper agire” collegato alla competenza sottesa dall’UFA; La selezione dei contenuti richiede l’attivazione delle abilità descritte; Il compito di prestazione autentica descritto al termine dell’UFA misura il livello di competenza cui si riferisce l’unità stessa. Le competenze associate ai contenuti generativi delle UFA sono rispondenti alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei seguite al DPR 89/2010 e alle Linee guida per gli Istituti Professionali seguite al DPR 88/2010. Le UFA esauriscono tutte e solo le competenze incluse nel Curricolo d’Istituto. Le UFA sono strutturate come organizzatori cognitivi e operativi per il lavoro del docente;
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	2. A seguito della pubblicazione del DL 61/17 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107) si prevede una significativa attività di revisione del Curricolo per l'istituto professionale e una conseguente rimodulazione delle relative UFA.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50622 Ampliare l’uso programmatico di metodologie di insegnamento innovative e di servizi allo studente, con particolare riferimento alla didattica digitale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento del livello di competenza digitale dei docenti con ricaduta sulla qualità e sul ritmo delle azioni di insegnamento-apprendimento nelle classi con sperimentazione digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'ampiezza del tema comporta necessità di aggiornamento costante e continuo, anche supportato da azioni formative sugli aspetti metodologici dell'uso di tecnologie digitali.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Le azioni formative a supporto della didattica digitale hanno acquisito forma pienamente organica dall'a.s. 2015-16 e proseguono con differenti livelli di approfondimento. La formazione ha consentito l'ulteriore ampliamento delle classi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il corpo docenti non è stabile e la scuola subisce un ricambio significativo con cadenza annuale. Ciò comporta la necessità di riallineamento a discapito di attività formative altamente specializzate.
Azione prevista	Aggiornamento dei servizi di hosting del sito web istituzionale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	E' necessario l'aggiornamento dei servizi a supporto dell'hosting per migliorare il responsive design e l'accessibilità, nonché favorire l'integrazione tra sito web e registro elettronico, favorendo la personalizzazione dei servizi agli stakeholder.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Complessa fase di transizione ai nuovi servizi, con possibilità di funzionamento limitato del sistema.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il sito web è attivo su dominio .gov.it dal 2014 ed è coerente con le disposizioni del D.Lgs. 96/2016. L'aggiornamento dei servizi di hosting consente il miglioramento della sicurezza e il mantenimento della coerenza tra CMS e piattaforma.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non completa ricezione delle potenzialità di un sistema informativo integrato da parte di studenti e famiglie.
Azione prevista	Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale (brevi e diffuse attività hands-on con partner qualificati per la diffusione della cultura digitale).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitazione dei processi di inserimento di docenti e studenti nelle classi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Azioni di formazione prevalentemente circoscritte all'utenza delle classi digitali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita coerente delle competenze digitali di docenti e studenti sia da un punto di vista tecnico che metodologico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di aggiornamento costante sul versante metodologico, sia a causa della mutevolezza del panorama digitale sia per l'instabilità del corpo docente.
Azione prevista	Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione capillare ed in tempo reale di notizie, iniziative e documentazione delle attività della scuola. Facilità d'uso del sistema Telegram.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inerzia da parte degli stakeholder alla consultazione del social media scelto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Le potenzialità di Telegram e il suo costante aggiornamento a costo zero consentono di prefigurare un'efficace azione di diffusione del bilancio sociale della scuola sul lungo termine.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inerzia da parte degli stakeholder alla consultazione del social media scelto.

Azione prevista	Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitazione dell'avvio e del mantenimento delle classi digitali. Aumento del numero di strumenti digitali utilizzati in classe, con possibilità di intervento tecnico in tempi brevi. Innalzamento delle competenze tecniche di docenti e studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Lo sportello è gestito dall'animatore digitale che deve far fronte, oltre alle attività di manutenzione programmata delle classi digitali, anche ad istanze estemporanee di studenti o docenti con conseguente rallentamento dei lavori.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di una cultura digitale nell'Istituto, con utenza responsabile dei dispositivi digitali in dotazione e consapevole del proprio livello di competenza tecnica. Formazione di studenti-tutor per il supporto alle attività dello Sportello.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'instabilità del corpo docente richiede la reiterazione delle procedure di base con cadenza annuale.
Azione prevista	Potenziamento della rete Wi-Fi d'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disaggregazione della rete per fasce di utenza. Incremento delle prestazioni della rete in termini di larghezza di banda e potenza del segnale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Prestazioni da migliorare nel breve periodo a causa della modifica sostanziale dell'impianto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Piena autonomia della scuola per l'accesso ai servizi della rete. Diffusione delle politiche di BYOD coerenti con le esigenze didattiche e con le disposizioni normative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'incremento delle classi digitali, l'ampliamento dell'utenza potenzialmente interessata al collegamento e la crescente richiesta di banda dei servizi internet comporta il costante monitoraggio ed incremento delle prestazioni della rete d'istituto.
Azione prevista	Estensione del Curricolo Digitale al secondo biennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto metodologico ed operativo per la progettazione di percorsi educativi e didattici nelle classi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Esplicitazione meramente formale dei traguardi di competenze digitali nelle programmazioni disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Piena coerenza del Curricolo digitale con il Curricolo di Istituto e gli orientamenti strategici della scuola. Supporto metodologico ed operativo nelle classi digitali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il Curricolo necessita di costanti aggiornamenti dovuti alla mutevolezza del panorama digitale e degli orientamenti legislativi sul tema di sicurezza e riservatezza.
Azione prevista	Spazio di ascolto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto motivazionale per studenti con difficoltà. Riferimento orientativo e di documentazione per le famiglie di studenti con BES. Supporto operativo per docenti e coordinatori di classi in cui sono inseriti studenti con BES.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La mancanza di sinergia tra docenti ed esperti dello SdA può portare alla perdita di occasioni di confronto e recupero di studenti in difficoltà.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della cultura dell'inclusione e della cura della persona.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Deresponsabilizzazione di docenti che delegano integralmente allo SdA la soluzione delle conflittualità.
Azione prevista	Implementazione di un repository di materiali didattici sul registro elettronico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Circolazione di materiali e idee a livello di dipartimento. Ampliamento delle occasioni di interazione con gli studenti e della qualità dei materiali didattici a disposizione per il recupero o l'approfondimento. Favorire percorsi di personalizzazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inerzia degli studenti rispetto al passaggio a modalità interattive mediate dal registro elettronico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Facilitazione dei processi di allineamento dei docenti di nuova nomina alle prassi dell'Istituto. Favorire percorsi di BYOD utilizzando il registro elettronico come riferimento privilegiato per l'archiviazione dei materiali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rapida obsolescenza dei materiali interattivi. Necessità di verifica costante della validità di materiali, collegamenti e coerenza degli stessi con gli orientamenti del Curricolo d'Istituto.
Azione prevista	Riduzione della frammentazione dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento della qualità degli interventi formativi. Ripartizione più efficiente delle risorse su un numero minore di progetti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcune progettualità non possono essere finanziate se non correlate alle priorità strategiche della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Piena coerenza tra offerta formativa e priorità strategiche della scuola. Abbassamento dell'indice di frammentazione dei progetti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Tendenza all'accentramento delle attività su poche tematiche, ritenute prioritarie per un arco temporale relativamente lungo.
Azione prevista	No bullying: percorso di prevenzione e lotta al bullismo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricognizione capillare di situazioni a rischio e di disagio tra gli studenti del primo biennio; pianificazione di interventi di sostegno; neutralizzazione di eventuali comportamenti aggressivi pianificati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella rilevazione e nell'identificazione di reali situazioni di rischio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della cultura del rispetto delle persone e delle regole della convivenza civile. Attività di formazione ed informazione sul tema del bullismo e della sicurezza in rete.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno rilevabile.

Azione prevista	Candidatura ai progetti PON quali strumenti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le priorità del RAV
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento dell'offerta formativa con percorsi altamente specializzati sia per gli interventi di recupero delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di reperimento di studenti nel caso di attivazione contemporanea di più percorsi. Difficoltà di pianificazione degli interventi dovuti ad una sostanziale imprevedibilità dei tempi per la valutazione e l'ammissione al finanziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliamento delle occasioni formative per gli studenti in settori specifici, con spese difficilmente sostenibili tramite MOF.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile scollamento tra priorità strategiche della scuola e progetti attivati, a causa del notevole time lapse tra candidatura ed eventuale finanziamento del progetto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La sperimentazione delle classi digitali, giunta al terzo anno, ha comportato profonde modifiche all'assetto organizzativo della scuola e ha aperto un orizzonte nuovo sui temi dell'innovazione. In primo luogo, la scuola ha promosso una profonda trasformazione degli ambienti di lavoro e delle infrastrutture digitali in funzione delle nuove modalità di gestione della classe. In subordine, è emersa l'esigenza di accompagnare le trasformazioni in atto con azioni di formazione del personale docente sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento. L'impatto di queste trasformazioni sugli studenti si manifesta sia nell'ampliamento del panorama culturale, mediato dalle indicazioni del Curricolo Digitale, sia dall'estensione dei servizi allo studente che coprono un ampio spettro di settori che vanno dall'implementazione di repository didattici, al miglioramento delle strategie di comunicazione e condivisione, alla formazione continua e al sostegno di studenti in difficoltà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti progetti POF
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	2800
Fonte finanziaria	MOF. Attenzione: si consulti l'allegato n. 1 del verbale NIV n. 5 del 2017-18 per il dettaglio di tutti gli impegni di spesa presunti. http://www.iisggarrone.gov.it/?page_id=45 Menu Verbali NIV e allegati a.s. 2017-18
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Spazio di ascolto					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Estensione del Curricolo Digitale al secondo biennio	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
Potenziamento della rete Wi-Fi d'Istituto	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				
Attivazione dello "Sportello dell'Innovazione" con finalità di documentazione, aggiornamento e supporto tecnico.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Microformazione di docenti e studenti sulle metodologie della didattica digitale	Sì - Giallo	Sì - Verde								
Aggiornamento dei servizi di hosting del sito web istituzionale						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accessibilità e sicurezza dei servizi di hosting del sito web istituzionale, integrazione tra sito web e registro elettronico
Strumenti di misurazione	Si veda verbale NIV n.9 a.s. 2017/18

Criticità rilevate	Non è stata presa alcuna iniziativa per l'acquisto di nuovi servizi di hosting in quanto, a seguito della nota prot. n. 544.09-03-2018 in cui il MIUR ha chiarito che le istituzioni scolastiche devono migrare i loro servizi sul nuovo dominio dedicato .edu.it, si è in attesa di indicazioni chiare e definitive in merito alle procedure da seguire e ai nuovi standard che il sito web dovrà avere.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilità percepita e efficacia del Curricolo Digitale.
Strumenti di misurazione	Verbale del Team dell'Innovazione del 12/03/2018
Criticità rilevate	Differente impiego del curricolo digitale dovuto al diverso apporto e significatività della didattica digitale nelle varie discipline e differente applicabilità dello stesso alle classi non digitali, con conseguente disomogeneità dei livelli di competenza certificabili.
Progressi rilevati	Il Curricolo digitale, già elaborato per il primo biennio, contiene la definizione chiara di criteri, descrittori e indicatori per la certificazione di competenze digitali (uso esperto e consapevole di tecnologie; sicurezza) e la declinazione operativa di azioni per facilitare la diffusione della didattica digitale. Esso ha consentito, in tal modo, di diffondere e mettere a regime una serie di strumenti di programmazione e valutazione di competenze digitali, coerenti con le discipline di insegnamento e con le competenze di cittadinanza, prevedendo altresì strumenti operativi per la personalizzazione. Pertanto dopo un'attenta analisi, il Team dell'Innovazione ha ritenuto che il Curricolo Digitale per il primo biennio, fosse validamente estensibile al secondo biennio e al monoennio finale, al fine di definire "studente digitalmente competente".
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Predisposizione per il prossimo anno scolastico di un'analisi quantitativa dell'efficacia e dell'utilità del Curricolo Digitale, anche in relazione agli esiti degli studenti.
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale. n. di utenti iscritti al canale
Strumenti di misurazione	Statistica interna al canale, lato amministratore. Si veda verbale NIV n.11 a.s. 2017/18.
Criticità rilevate	Il numero degli iscritti al canale risulta attualmente essere 185, di qualche unità inferiore a quello della precedente rilevazione (12/02/2018) in quanto alcuni docenti con contratto a tempo determinato non lo utilizzano più essendo terminata la loro prestazione presso l'Istituto.
Progressi rilevati	Il Canale Telegram consente di diffondere, in tempo reale e senza alcun costo, notizie, documenti e attività della scuola.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Utilizzare il canale Telegram come strumento di autentica rendicontazione sociale e condivisione del PdM (si confrontino le azioni della sezione 4). Integrare il canale nello stream del registro elettronico.
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Sportello dell'Innovazione: N. ore svolte
Strumenti di misurazione	Verbale NIV n.11 a.s. 2017/18
Criticità rilevate	Il numero di richieste d'intervento estemporanee è stato molto elevato, soprattutto all'avvio dell'anno scolastico. Molti degli interventi sono stati indirizzati a docenti di nuova nomina molti dei quali saranno coinvolti dalle prossime operazioni di mobilità.
Progressi rilevati	L'attività ha permesso di fornire agli utenti (docenti, studenti e genitori) interventi tecnici in tempi brevi, consentendo un innalzamento delle competenze digitali di docenti e studenti, un aumento degli strumenti digitali utilizzati in classe e la diffusione della cultura digitale nell'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Formare all'interno di ciascuna delle classi digitali un piccolo gruppo di studenti tutor che possa supportare gli altri compagni nella risoluzione di semplici problemi tecnici in modo da creare maggiore consapevolezza e competenza negli studenti e consentire al responsabile dello sportello di lavorare ad altre progettualità.
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Spazio d'ascolto: numero di affacci da parte di docenti, genitori e studenti.
Strumenti di misurazione	Relazione del progetto da parte delle due referenti, verbale NIV n.11 a.s. 2017/18.
Criticità rilevate	L'attività dello spazio d'ascolto è stata svolta dalle due referenti per tutto l'anno scolastico richiedendo un impegno al di là dell'orario di servizio ben oltre le ore indicate nel comunicato di avvio delle attività. Gli studenti, i genitori e i docenti che si sono recati allo sportello hanno richiesto più incontri e spesso un lavoro pomeridiano extra da parte delle referenti a sostegno dell'elaborazione delle schede di rilevazione e dei PDP, oltre a chiarimenti in merito alla personalizzazione. Nonostante il prezioso lavoro svolto dallo sportello abbia diminuito drasticamente il numero di situazioni problematiche all'attenzione della Dirigenza, esso non riesce a sciogliere tutti i nodi legati all'organizzazione dell'inclusione considerate l'elevato numero di studenti con BES (n.78 studenti con disturbi evolutivi specifici, n.14 studenti in situazione di svantaggio, oltre a n.98 studenti con disabilità).

Progressi rilevati	L'attività dello spazio d'ascolto ha messo in campo sia iniziative di sostegno allo studio e recupero rivolte a studenti con BES, sia attività volte alla promozione del "benessere" e al superamento di importanti problematiche personali e sociali che hanno una diretta influenza sugli esiti scolastici. L'intervento ha integrato le attività di sostegno allo studio, il coordinamento della didattica personalizzata e il supporto alla persona incidendo in maniera efficace sul tasso di dispersione dell'istituto, ancora elevato nel primo biennio (si è passati dal 16% circa di NF (non ammessi allo scrutinio per mancata frequenza) del 2016/17 al 12% nel primo biennio dell'Istituto Professionale e dal 14% circa al 7% circa nel primo biennio del Liceo artistico).
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Incrementare le ore di sportello dello spazio d'ascolto.
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Implementazione di un repository di materiali didattici sul registro elettronico: ampiezza del repository.
Strumenti di misurazione	Registro elettronico - Sezione didattica - Materiali per la didattica - Servizi per la didattica multimediale. Questionario di autovalutazione docenti. Verbale NIV n.11 a.s. 2017/18.
Criticità rilevate	Come si evince dal questionario di autovalutazione, i docenti che utilizzano maggiormente il servizio di cloud e i supporti informatici, tra cui le funzionalità specifiche del registro elettronico, sono i docenti che insegnano nelle classi digitali.
Progressi rilevati	Il corso di formazione "Il registro elettronico come supporto organizzativo", le cui attività si sono concluse con i tre incontri in presenza tenuti nelle date 21, 24 e 31 maggio 2018, ha fornito materiale di consultazione ed approfondimento delle funzionalità dell'applicazione ClasseViva, consentendo ad un numero sempre maggiore di docenti di utilizzarle in modo efficace ed efficiente, ampliando così il repository di materiali condivisi con colleghi e studenti.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Organizzazione e sistematizzazione del repository in modo da essere fruibile nel tempo.
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione dei docenti sui temi dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica digitale: n. di docenti che conseguono l'attestato di frequenza.
Strumenti di misurazione	Registro di frequenza. Si veda allegato n.4 del verbale NIV n.10 a.s. 2017/18.
Criticità rilevate	L'elevata variabilità del corpo docente comporta la sistematica perdita di know-how e la conseguente esigenza di riproporre con cadenza annuale le attività di formazione sui temi della didattica digitale e sull'uso integrato delle funzionalità dell'applicazione Classeviva.

Progressi rilevati	Il corso, indirizzato all'intero Collegio dei Docenti, ha consentito la formazione di n.220 docenti sui temi di consultazione e approfondimento delle funzionalità dell'applicazione Classeviva, sulle procedure relative alle valutazioni infraquadrimestrali e agli scrutini. Il corso ha altresì avuto una ricaduta positiva sulla qualità e rapidità della comunicazione con studenti e famiglie e sull'ampliamento delle occasioni formative per gli studenti.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	20/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione docenti sul tema delle competenze di lingua inglese (PET B1 - Cambridge): N. docenti frequentanti e tasso percentuale di assenze
Strumenti di misurazione	Registri di frequenza. Si veda il Verbale NIV n.11 a.s. 2017/18
Criticità rilevate	Il rinnovo continuo del corpo docente comporta spesso la perdita di docenti già formati, per cui si è reso necessario proporre il PET (Preliminary English Test), un corso di livello B1 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa.
Progressi rilevati	Il corso offre la possibilità ai docenti frequentanti di conseguire una certificazione linguistica, qualificando il proprio profilo professionale e acquisendo competenze linguistiche che potrebbero essere rafforzate attraverso l'acquisizione del livello B2 del Framework Europeo e avere accesso all'attività C.L.I.L.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	28/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N. progetti autorizzati e finanziati
Strumenti di misurazione	Piattaforma INDIRE. Si veda verbale NIV n.9 a.s. 2017/18.
Criticità rilevate	Il ritardo con cui i progetti sono stati autorizzati ha comportato un rinvio delle attività di gran parte di essi al prossimo anno scolastico. Sono stati attivati i 7 moduli del piano "Inclusione sociale e lotta al disagio" codice 10.1.1A-FSEPON-PU-2017-103, le cui attività si concluderanno a luglio con le certificazioni di lingua inglese. Il ritardo con cui sono state avviate le attività, ha comportato la compressione delle stesse in un arco temporale ristretto, un notevole impegno a livello organizzativo per il reperimento in tempi brevi di figure di sistema, docenti esperti, tutor e figure di supporto e qualche difficoltà per la selezione e l'iscrizione degli stessi corsisti, giacché venivano avviate contemporaneamente le attività di 7 moduli.
Progressi rilevati	I progetti per i quali l'istituto ha presentato la propria candidatura, ottenendo autorizzazione e finanziamento, tutti coerenti con le priorità del RAV, consentiranno di ampliare il piano dell'Offerta Formativa per gli studenti per il prossimo anno scolastico e saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del prossimo Piano di miglioramento.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	Essere in possesso dell'autorizzazione dei vari progetti PON, consentirà, all'avvio del prossimo anno scolastico, una migliore distribuzione temporale delle attività affinché esse possano contribuire al successo formativo degli studenti.
Data di rilevazione	19/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Implementazione di un repository di materiali didattici sul registro elettronico: ampiezza del repository.
Strumenti di misurazione	Registro elettronico - Sezione didattica - Materiali per la didattica - Servizi per la didattica multimediale.
Criticità rilevate	L'elevata variabilità del corpo docenti determina la costante esigenza di formare, fornire supporto e guidare i nuovi docenti nella gestione delle specifiche funzionalità del registro elettronico. A ciò si aggiunge la resistenza da parte di alcuni a fare propria la prassi di condivisione.
Progressi rilevati	L'archiviazione e la condivisione dei materiali didattici contribuisce a creare un ambiente di lavoro efficace ed efficiente. L'azione, in continuità con le attività di formazione sulla didattica digitale e i nuovi ambienti di apprendimento, contribuisce alla diffusione delle prassi di file sharing e cloud computing.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore diffusione della prassi fra il corpo docenti.
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Canale Telegram: social media ufficiale a supporto della rendicontazione sociale. n. di utenti iscritti al canale
Strumenti di misurazione	Statistica interna al canale, lato amministratore.
Criticità rilevate	Sebbene il trend di iscritti sia in costante salita, si ritiene che il canale dovrebbe avere una maggiore capacità di penetrazione nell'utenza dell'istituto, non limitata solo a docenti e studenti.
Progressi rilevati	Gli utenti del canale Telegram di istituto sono cresciuti secondo la seguente scansione: 15 settembre 2017 42 iscritti; 1 ottobre 2017 120 iscritti; 12 febbraio 2018 193 iscritti. Il sistema risulta efficace per la diffusione rapida ed efficiente di informazioni relative alle attività dell'istituto. L'operazione non ha costi aggiuntivi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ampliare il numero di utenti del canale attraverso una capillare azione dei coordinatori di classe. Utilizzare il canale Telegram come strumento di autentica rendicontazione sociale e condivisione del PdM (si confrontino le azioni della sezione 4). Integrare il canale nello stream del registro elettronico.
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Potenziamento della rete WiFi d'istituto: Efficienza degli impianti; corrispondenza tra impianti e dichiarazioni nelle offerte delle ditte fornitrici.
Strumenti di misurazione	Visita di collaudo. Verbale di collaudo commissione tecnica. Si vedano verbali NIV n. 4 e n. 7 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	-

Progressi rilevati	In data 28 ottobre 2017 e 1 febbraio 2018 si è proceduto al collaudo dell'hotspot Unifi Ubiquiti Networks e del materiale correlato installato presso la sede succursale e presso la sede centrale dell'I.I.S.S. "N. Garrone" rispettivamente. Il sistema consente la funzionalità della rete wireless di istituto nelle sedi citate. Dal verbale di collaudo (prot. n. 877 C/14.a) emerge la completa funzionalità del materiale e la corrispondenza con quanto dichiarato nelle offerte delle ditte fornitrici. La rete wifi è attualmente in grado di sostenere il flusso informativo necessario per il funzionamento delle classi digitali e delle utenze ordinarie ed accessorie (ospiti).
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	-
Data di rilevazione	18/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Screening bullismo classi prime: N. studenti che hanno subito atti di bullismo; modalità di gestione del fenomeno; tipologia di supporto e persone di riferimento; livelli di partecipazione ad atti di bullismo; luoghi e modi del fenomeno.
Strumenti di misurazione	Questionario somministrato nell'ambito del progetto No Bullying. Si veda l'allegato n. 5 del Verbale NIV n. 5 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Sebbene la rilevazione dei fenomeni di bullismo sia stata condotta in modo da garantire l'anonimato, si ritiene possibile che alcuni studenti possano non aver risposto in modo del tutto sincero ad alcuni item particolarmente delicati ed emotivamente coinvolgenti. Peraltro, dall'analisi dei singoli questionari, non si può escludere che alcune situazioni di disagio siano vissute con particolare veemenza anche in assenza di reali minacce o comportamenti intenzionalmente scorretti da parte di studenti terzi.
Progressi rilevati	I dati suggeriscono che, sebbene l'incidenza degli episodi di prevaricazione sia molto limitata, sussiste un piccolo numero di situazioni di criticità sulle quali il sistema inclusivo della scuola deve intervenire. Una prima fase di intervento è già stata implementata come parte integrante del progetto "No bullying" e proseguirà con il supporto dello Spazio di ascolto che è attivo a partire da gennaio 2018.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Lo screening realizzato risulta di particolare interesse per il monitoraggio delle situazioni a rischio e come azione di contrasto e prevenzione ai fenomeni di dispersione, particolarmente rilevanti nel primo biennio.
Data di rilevazione	18/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N. progetti PON finanziati
Strumenti di misurazione	Piattaforma INDIRE. Si veda verbale NIV n. 5 a.s. 2017-18

Criticità rilevate	Il notevole ritardo con cui i progetti sono stati finanziati comporta da un lato un notevole sovraccarico organizzativo e dall'altro la compressione delle attività didattiche in un arco temporale piuttosto ristretto. Il progetto relativo allo sviluppo delle competenze di base deve essere posticipato al prossimo anno scolastico poichè in sovrapposizione con quello relativo agli adulti e giovani adulti che deve essere concluso entro agosto 2018. La complessità dell'implementazione dei progetti richiede il coinvolgimento di un ampio gruppo di risorse interne, costituito da docenti in parte non esperti nella gestione della piattaforma INDIRE, peraltro notevolmente cambiata rispetto al precedente ciclo di PON.
Progressi rilevati	L'istituto ha presentato la propria candidatura per n. 10 avvisi PON 2014-20 nel precedente anno scolastico e risulta attualmente destinatario di n. 3 finanziamenti (Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, Competenze di base, Percorsi per Adulti e giovani adulti). Nella riunione NIV del 18 dicembre 2018 si avviano le procedure organizzative per la pubblicazione degli avvisi pubblici per il reperimento delle figure di sistema dei singoli progetti e per la successiva individuazione di tutor, docenti esperti e figure di accompagnamento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	La razionalizzazione degli interventi e i relativi finanziamenti dipendono da fattori esogeni rispetto all'istituto. I tempi di attuazione degli interventi sono pesantemente inficiati dal ritardo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, con cui vengono pubblicate le graduatorie per l'autorizzazione dei progetti.
Data di rilevazione	16/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Microformazione di docenti: N. di docenti che conseguono l'attestato di frequenza; livello di soddisfazione
Strumenti di misurazione	Test finale. Questionario customer satisfaction. Si vedano gli allegati n. 1 e 2 del verbale NIV n. 4 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	L'instabilità del corpo docente richiede interventi di microformazione sui temi della didattica digitale con cadenza annuale, di fatto rendendo complessa la formazione di un team di docenti esperti in materia di gestione dei dispositivi elettronici per la didattica e di strategie didattiche adatte ai nuovi ambienti di apprendimento.
Progressi rilevati	Il corso ha consentito la formazione di n. 40 docenti sull'uso contestualizzato dell'ipad. La maggior parte dei corsisti è assegnata a classi digitali e ciò ha reso indispensabile un training operativo sul sistema iOS e su alcune questioni tecniche legate alla connessione e all'uso della AppleTV. I risultati della customer satisfaction sono lusinghieri.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ampliare le occasioni di microformazione come strumento di supporto operativo per i docenti.
Data di rilevazione	03/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indice di frammentazione

Strumenti di misurazione	Propetto economico dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2017-18 Si veda il Verbale NIV n. 3 a.s. 2017-18 e il relativo allegato n. 9
Criticità rilevate	L'ampliamento dell'offerta formativa prevederà quindi l'attivazione di n. 26 progetti, di cui 11 senza oneri per la scuola. Il totale degli oneri a carico della scuola è di € 27.218,00, suddivisi in € 18.777,50 per spese di funzionamento e € 8.440.50 per l'acquisto di beni e servizi. L'indice di frammentazione previsto è di circa €3000/progetto, al di sopra del dato precedente, per effetto dell'aggregazione di progetti in moduli di aree tematiche.
Progressi rilevati	Sebbene il dato relativo alla frammentazione non sia ancora in linea con i riferimenti territoriali, esso va letto e riferito allo specifico contesto dell'istituto che è caratterizzato da un'utenza variegata e distribuita su più indirizzi di studio, ciascuno con una specifica identità. Il dato relativo alla frammentazione, relativamente basso rispetto ai riferimenti territoriali è segno di una tendenza ad una discreta frammentazione dei progetti, con un orientamento privilegiato verso la diversificazione dell'offerta rispetto alla concentrazione degli investimenti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	La scuola mira all'incremento della qualità dei percorsi formativi degli studenti, anche attraverso la concentrazione di risorse sulle attività strategiche. Va considerato che l'istituto è impegnato in una intensa attività di diversificazione delle fonti di finanziamento per i progetti per gli studenti: si attendono gli esiti delle istruttorie per numerosi progetti PON, coerenti con gli obiettivi del PdM.
Data di rilevazione	03/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione docenti nuovi ambienti di apprendimento: n. di docenti che conseguono l'attestato di frequenza.
Strumenti di misurazione	Registri di frequenza. Accessi alla piattaforma di e-learning Si veda l'allegato n. 7 del verbale NIV n. 3 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	L'instabilità del corpo docente comporta la sistematica perdita di know-how e la difficoltà di costruire gruppi di colleghi che utilizzano servizi compatibili e condivisi. Da questo consegue la lentezza con cui i sistemi innovativi (per la didattica, la produttività, la condivisione ...) entrano nelle prassi quotidiane.
Progressi rilevati	Il corso ha consentito la formazione di n. 60 docenti su temi avanzati della didattica digitale e sull'impiego funzionale di servizi internet per l'organizzazione del proprio lavoro. Al termine del corso, un ampio gruppo di docenti ha iniziato ad utilizzare in modo sistematico ed appropriato i servizi di file sharing e collaborazione online (prevalentemente legati ai servizi di Google) per le proprie attività personali e didattiche.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	-

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50623 Riordinare il sistema di recupero dei debiti formativi e valorizzazione delle eccellenze lavorando per gruppi di livello al termine del 1 quadrimestre

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica - priorità del Piano di Formazione Triennale d'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento delle competenze dei docenti sul tema della gestione dei comportamenti problema. Gestione efficace dei bisogni educativi speciali sia dal punto di vista della rilevazione che della progettazione dei percorsi educativi e didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo meramente formale degli strumenti di gestione e progettazione per studenti con BES.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione di una cultura inclusiva capace di accogliere, gestire ed orientare l'elevato numero di studenti con difficoltà presenti nell'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'instabilità del corpo docente richiede forme di aggiornamento e riallineamento sistematiche a vantaggio dei docenti di nuova nomina.
Azione prevista	In&Out: strategia di sistema per il successo scolastico e formativo e lotta alla dispersione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione dello stato di benessere come elemento del curricolo scolastico funzionale al successo formativo degli studenti. Prevenzione e contrasto de...
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il fenomeno della dispersione nell'istituto ha una forte componente esogena, non facilmente controllabile solo attraverso iniziative di coinvolgimento...
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sperimentazione di nuove metodologie per il contrasto alla dispersione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno rilevabile
Azione prevista	Certificazioni e gare sportive per studenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione e valorizzazione di specifiche competenze di studenti meritevoli in ambito informativo, tecnico, linguistico o sportivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno rilevabile

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Impiego efficiente di risorse finanziarie della scuola per la promozione di competenze specifiche spendibili in ambito lavorativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno rilevabile
Azione prevista	Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi prime: classi aperte e gruppi di livello.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'articolazione per classi aperte e gruppi di livello consente di rendere omogenei ed incisivi gli interventi di recupero e, contestualmente, permette azioni di valorizzazione delle eccellenze. Utilizzo efficiente delle risorse.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione di un orario per classi aperte. Interferenza con le attività di recupero in altre classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Se estesa con gradualità alle classi successive, si ritiene di poter attivare percorsi efficaci nel recupero dei debiti formativi (che sia stabile fino al termine dell'anno scolastico) ed efficiente nell'uso delle risorse disponibili.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ulteriore complicazione relativa alla gestione di un orario per classi aperte.
Azione prevista	Promozione di attività di inclusione in orario curricolare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchimento dei percorsi educativi per studenti con disabilità con attività stimolanti e significative, funzionali allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e comunicative. Realizzazione di attività laboratoriali a supporto dei PEI/PdV
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione nei turni di attività dei docenti specializzati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un sistema organizzato di attività inclusive coerenti e programmate, funzionali all'acquisizione di competenze spendibili anche in ambito lavorativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La mancanza di stabilità nel corpo docente richiede una sistematica fase di training dei docenti specializzati alle prassi laboratoriali dell'istituto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Le rilevazioni periodiche sugli esiti degli studenti stimolano la ricerca di metodi innovativi di recupero dei debiti formativi e di utilizzo efficiente delle risorse. La sperimentazione delle attività di recupero per classi aperte e gruppi di livello modifica l'assetto attuale in una forma più compiutamente laboratoriale e curvato sulle specifiche esigenze degli studenti, anche di quelli più meritevoli. Nell'ottica di una equa ripartizione di tempi e risorse tra studenti con diversi livelli di motivazione ed aspirazioni, la scuola promuove una progettualità ad ampio spettro che, se da un lato salvaguarda il diritto allo studio di studenti con difficoltà, dall'altro valorizza le attitudini e le competenze anche in un'ottica di lungo periodo. Anche in questo ambito, la formazione del personale docente assume un ruolo chiave, soprattutto negli ambiti relativi all'inclusione scolastica e alla gestione dei comportamenti problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti INTERNI progetti POF (in&out, eccellenze, certificazioni, disabili)
Numero di ore aggiuntive presunte	453
Costo previsto (€)	7927.5
Fonte finanziaria	MOF. Attenzione: si consulti l'allegato n. 1 del verbale NIV n. 5 del 2017-18 per il dettaglio di tutti gli impegni di spesa presunti. http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45 Menu Verbali NIV e allegati a.s. 2017-18
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Coordinatore progetti POF + coordinatore progetti per studenti con disabilità + riordino debiti formativi
Numero di ore aggiuntive presunte	169
Costo previsto (€)	2957.5
Fonte finanziaria	MOF (30+15+4x31 ore)

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1510	Esperti esterni progetti Vers le DELF, Nuoto, J'aime le francais
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	3761.5	Beni e servizi progetti POF
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti sul tema delle competenze linguistiche (priorità del Piano Triennale di Formazione)							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Promozione di attività di inclusione in orario curriculare per studenti con disabilità coerenti con i Progetti di Vita			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi al termine del primo quadrimestre nelle discipline di base per le classi prime: classi aperte				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				
Certificazioni e gare sportive per studenti				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
Formazione dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti iscritti al corso
Strumenti di misurazione	Piattaforma SOFIA. Si veda il verbale NIV n. 8 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Ritardo nell'avvio della fase di individuazione di docenti esperti da parte della scuola polo per la formazione, con conseguente slittamento dell'inizio delle attività. Iscrizione alla piattaforma SOFIA ancora difficoltosa.

Progressi rilevati	Il progetto consentirà l'ampliamento del numero di docenti con certificazione Cambridge di livello B1 Preliminary English Test (PET) per la lingua inglese.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il corso di formazione è suddiviso in due moduli da 25 ore, di cui il primo sarà concluso nei primi giorni di settembre 2018; il successivo sarà concluso entro il mese di ottobre.
Data di rilevazione	28/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valorizzazione delle eccellenze: ampiezza dell'intervento, impatto sul curriculum degli studenti, efficienza della progettualità (investimento).
Strumenti di misurazione	Dati rivenienti dalle relazioni finali dei progetti PTOF; ripartizione del MOF. Si veda allegato n. 5 del verbale NIV n. 9 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	La chiusura del progetto Adobe Photoshop (per mancanza di corsisti) ha ridotto il numero di certificazioni tradizionalmente conseguite dagli studenti del liceo e dell'indirizzo dei servizi commerciali opzione grafica dell'istituto professionale.
Progressi rilevati	Le certificazioni linguistiche conseguite ampliano il livello di competenza dell'intero istituto. I corsisti di Towards First potranno conseguire la certificazione First nell'ambito del PON di mobilità transnazionale nel prossimo anno scolastico. Sebbene non incluse nella rilevazione, va osservato che la scuola ha partecipato anche quest'anno alle Olimpiadi di Italiano ottenendo il primo posto nazionale per gli istituti professionali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incrementare l'ampiezza e l'impatto delle attività di valorizzazione delle eccellenze.
Data di rilevazione	28/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numerosità delle azioni educative e didattiche in orario curricolare per studenti con disabilità. Impatto
Strumenti di misurazione	Relazioni finali dei docenti tutor. Ripartizione del MOF. Si veda l'allegato n. 6 del verbale NIV n. 9 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Nessuna in particolare
Progressi rilevati	La disponibilità di studenti diversamente abili e non in alcuni progetti ha conferito particolare pregio alle attività educative poste in essere. L'arricchimento del Progetto di Vita degli studenti con attività motivanti, divertenti e significative è un elemento di forza di tutto questo ambito di progettualità.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna rilevata.
Data di rilevazione	21/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi: esiti e customer satisfaction. N. studenti che hanno superato il debito formativo nelle discipline di base; percezione di rilevanza ed utilità
Strumenti di misurazione	Esiti della valutazione degli elaborati di uscita. Questionari di customer satisfaction somministrati a studenti e docenti. Si veda il Verbale NIV n. 6 a.s. 2017-18

Criticità rilevate	I docenti lamentano l'eccessivo carico di lavoro riversato nella settimana della pausa didattica nelle classi prime, con ricadute sui ritmi di lavoro in altre classi. Classi del recupero troppo numerose. Gli studenti segnalano il notevole carico cognitivo concentrato in pochi giorni di lezione. Il 36% degli studenti supera il debito formativo, in linea con quanto ottenuto nel precedente anno scolastico. Tuttavia, il dato rilevante sarà quello relativo alla tenuta ed alla qualità dell'intervento di recupero che sarà registrato al termine dell'anno scolastico (studenti con debito superato al primo quadrimestre che NON si trovano nuovamente in situazione di debito formativo al termine dell'a.s.).
Progressi rilevati	Le customer satisfaction segnalano l'apprezzamento di studenti e docenti per l'opportunità di confronto per classi parallele e per la possibilità data anche agli studenti meritevoli di impegnarsi in percorsi di integrazione ed approfondimento. La mescolanza tra classi differenti e la formazione di gruppi di livello ha significativamente agito a livello delle variabili metacognitive (autostima, senso di autoefficacia e motivazione). L'esito positivo concerne soprattutto l'inglese, disciplina in cui la percentuale di studenti che ha superato il debito è aumentata considerevolmente soprattutto all'Istituto Professionale; il dato di matematica resta sostanzialmente invariato.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Oltre l'80% degli studenti e il 94% dei docenti intervistati ritiene valida la sperimentazione e valuta l'opportunità di ripeterla nel prossimo anno scolastico; la maggior parte di questi pareri segnala, tuttavia, l'esigenza di apportare alcune modifiche all'organizzazione, con particolare riferimento alla composizione dei gruppi di livello, alla numerosità degli stessi e ai tempi di attuazione.
Data di rilevazione	12/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Riordino sperimentale del recupero dei debiti formativi: check dell'organizzazione delle attività di recupero
Strumenti di misurazione	Coerenza degli orari delle lezioni dei docenti dei corsi di recupero/potenziamento/eccellenza; coerenza degli orari delle sostituzioni; coerenza degli elenchi degli studenti. Si vedano allegati 2, 3, 4 del verbale NIV n. 7 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Eccezionale complessità nella definizione degli orari delle lezioni a causa della frammentazione delle sedi dell'istituto e dell'orario di alcuni docenti che prestano servizio su più sedi. Diversa articolazione dei corsi per il Liceo e per l'Istituto professionale. Numerosità di alcune classi dell'istituto professionale dedicate al recupero. Carico di lavoro concentrato sui docenti che tengono i corsi. Rallentamento dell'attività didattica nelle altre discipline (non di base).

Progressi rilevati	L'attività svolta nelle discipline di base organizzate per classi di livello ha costituito una eccezionale opportunità di confronto dei livelli di competenza per classi parallele. Gli studenti hanno svolto un'attività di studio intensiva e curavata sulle proprie specifiche capacità, senza penalizzazioni derivanti dalla struttura rigida della pausa didattica. Le classi aperte e il costante confronto tra pari ha inciso in modo significativo su motivazione e ritmi di apprendimento. Si attendono i risultati degli esiti delle prove di recupero e le customer satisfaction di studenti e docenti per una valutazione quantitativa della sperimentazione.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si ritiene opportuno separare la gestione del recupero/valorizzazione delle eccellenze tra Liceo e Istituto Professionale, ampliando la commissione preposta all'elaborazione dell'orario delle lezioni.
Data di rilevazione	18/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione sui temi dell'inclusione: Tasso di frequenza; n. di attestazioni conseguite; percezione di utilità ed impatto
Strumenti di misurazione	Registri delle presenze; Customer satisfaction. Si vedano allegati n. 2 e 3 del Verbale NIV n. 5 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Esiguità dei posti disponibili per la formazione. In prospettiva, possibilità di perdere docenti con specifica formazione sulla gestione dei comportamenti problema per effetto delle operazioni di mobilità.
Progressi rilevati	La formazione sul metodo ABA è già stata avviata nel precedente anno scolastico e l'efficacia dell'approccio nella gestione dei comportamenti problema, sperimentata sul campo, ha suggerito l'approfondimento tematico anche in questo anno scolastico. L'impatto sulle molteplici situazioni di rischio presenti nell'istituto è risulta evidente. La customer satisfaction rileva un elevato tasso di gradimento del percorso formativo da parte dei docenti.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Ampliare la disponibilità di posti per la frequenza di corsi specialistici sui temi della gestione dei comportamenti problema.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50624 Personalizzare le attività di orientamento in un'ottica di autoconoscenza e realistica corrispondenza con la realtà produttiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e confronto tra i livelli di competenza conseguiti al termine della scuola secondaria di primo grado e quelli verificati nelle prove di ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto per la composizione delle classi prime
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili ricadute positive sugli indici di dispersione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate. Follow up dei successivi percorsi di studio o di lavoro intrapresi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Minore dispersione del tempo scuola e platee più interessate e motivate alle attività proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei dati relativi al rendimento negli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. Miglioramento del dato relativo alla coerenza tra percorso scolastico e scelte post-diploma.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Creazione di un archivio digitale che descriva il percorso didattico-educativo di ciascuno studente.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tracciare il trend degli esiti degli studenti a medio termine attraverso le tappe più significative del percorso di studi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Tracciare il trend degli esiti degli studenti a lungo termine attraverso le tappe più significative del percorso di studi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nel reperire informazioni sistematiche sui percorsi di studio o di lavoro degli studenti dopo la conclusione del ciclo di studi superiori.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Attenzione: si consulti l'allegato n. 1 del verbale NIV n. 5 del 2017-18 per il dettaglio di tutti gli impegni di spesa presunti. http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45 Menu Verbali NIV e allegati a.s. 2017-18
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Funzione strumentale per i rapporti con gli studenti
Numero di ore aggiuntive presunte	101
Costo previsto (€)	1770
Fonte finanziaria	MOF FS 1770,00 - 101 ore

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre attività di orientamento calibrate e mirate. Follow up dei successivi percorsi di studio o di lavoro intrapresi. (segue dall'azione analoga: questa sezione è dedicata alla fase attuativa dell'orientamento e alla sua valutazione)	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Giall o	Sì - Verd e

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di un archivio digitale che descriva il percorso didattico-educativo di ciascuno studente.	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giallo
Ricognizione dei bisogni formativi degli studenti e delle offerte disponibili sul territorio al fine di predisporre attività di orientamento calibrate e mirate. Richiesta di adesione al follow up.		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde						
Attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e confronto tra i livelli di competenza conseguiti al termine della scuola secondaria di primo grado e quelli verificati nelle prove di ingresso.	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Archivio digitale del percorso educativo di ciascuno studente
Strumenti di misurazione	Esiti accoglienza, prove parallele, prove per competenze, prove esperte, crediti formativi, Esami di Stato.

Criticità rilevate	La stesura di un database per tutta la popolazione studentesca risulta un'operazione di eccezionale complessità, considerata la convergenza di dati da più fonti. Attualmente, l'archivio è in fase di costruzione e, per le classi del primo biennio, include tutte le prove rilevanti e caratterizzanti del percorso scolastico. Manca una forma di immediata consultazione da parte dei docenti (sempre nel rispetto delle norme sulla riservatezza).
Progressi rilevati	L'archivio è in fase di completamento per il primo biennio.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nel prossimo anno scolastico, i dati disponibili saranno aggregati anche per le classi terze e resi in forma facilmente consultabile dai dipartimenti e dai Consigli di classe con lo scopo di riflettere su strategie di intervento per recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze ed orientamento.
Data di rilevazione	29/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Orientamento formativo degli studenti: valutazione della qualità delle attività di orientamento in ingresso, intermedio e in uscita.
Strumenti di misurazione	Numerosità delle iniziative di orientamento. Customer satisfaction per valutazione della qualità delle iniziative. Dati Eduscopio, INDIRE, Almadiploma. Si veda l'allegato n. 3 del Verbale NIV n. 9 a.s. 2017-18 (report delle attività di orientamento)
Criticità rilevate	Il numero di studenti che segue il consiglio orientativo è relativamente basso rispetto ai benchmark INDIRE; chi sceglie di proseguire negli studi non consegue un n. di crediti confrontabile con i dati territoriali (INDIRE). Nel mondo del lavoro, risulta essere bassa la coerenza tra impiego e titolo di studio (Eduscopio). L'utenza dell'istituto è ampia e variegata e ciò richiede uno sforzo organizzativo notevole per soddisfare la richiesta di informazione e documentazione. Migliorabile il grado di soddisfazione delle attività di orientamento (39% di abbastanza, sebbene metà degli studenti si dica pienamente soddisfatto).
Progressi rilevati	Le attività di orientamento sono coerenti ed organizzate già da diversi anni. Mancava, tuttavia, una forma di monitoraggio ed autoregolazione che ne definisse l'efficacia in base a standard di qualità. A partire da questo a.s. le attività sono state organizzate sulla base della ricognizione oggettiva del fabbisogno orientativo (questionario in ingresso); ne è seguita l'attivazione di 15 iniziative di raccordo tra scuola, università e mondo del lavoro coordinata da un ampio team di docenti. Si è rilevata la disponibilità di circa 140 studenti per rilevazioni post diploma (follow up dell'orientamento). Il 71% degli studenti apprezza il grado di preparazione che la scuola ha fornito per la loro vita post-diploma. L'orientamento in ingresso risulta estremamente efficace e si avvale di raccordi di continuità educativa con il grado di scuola inferiore per gli studenti con particolari criticità (BES e diversamente abili).

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si intende proseguire sulla strada della valutazione della qualità dell'orientamento, rendendo ancora più mirate le iniziative a carattere informativo; si darà inoltre seguito alla rilevazione post-diploma con gli studenti che hanno aderito all'iniziativa. L'esame del rapporto AlmaDiploma dell'inizio del prossimo a.s. consentirà di verificare l'impatto effettivo delle attività sin qui svolte.
Data di rilevazione	18/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Orientamento formativo studenti: Indici di tendenza centrale delle distribuzioni (studio, lavoro, ricerca di informazioni, stato del curriculum vitae)
Strumenti di misurazione	Questionario Si veda allegato n. 5 del verbale NIV n. 4 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	L'ampiezza dell'offerta formativa della scuola implica una notevole diversificazione di interessi degli studenti delle classi terminali, sia per gli orientamenti nel mondo del lavoro sia per l'eventuale prosecuzione degli studi. Questo comporta un notevole sforzo organizzativo per la selezione di soggetti qualificati per lo svolgimento in sede di attività di orientamento. Risulta, inoltre, una non del tutto chiara definizione dei propri obiettivi a medio termine ed un sistema di reperimento di informazioni sostanzialmente ingenuo e poco efficace, poichè non sempre gli studenti fanno riferimento al team per l'orientamento.
Progressi rilevati	Lo screening è stato introdotto in questo anno scolastico in via sperimentale e ha già fornito numerose informazioni sugli orientamenti degli studenti e stimolato una riflessione sull'impatto della scuola sulle scelte post-diploma degli studenti. Di particolare interesse è l'opinione degli studenti riguardo la capacità della scuola di promuovere competenze spendibili nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi che, sebbene complessivamente positive, non appaiono completamente soddisfacenti. n. 140 studenti hanno acconsentito a sottoporsi ad ulteriori indagini conoscitive post diploma, quale parte integrante del follow up dei successivi percorsi di studio o di lavoro intrapresi.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Si ritiene opportuno riproporre l'indagine anche nei prossimi anni scolastici, anticipando la data di somministrazione del questionario in modo da disporre di risultati utili per l'orientamento già all'inizio dell'anno scolastico. I dati saranno quindi incrociati con quelli rivenienti dall'indagine AlmaDiploma.
Data di rilevazione	03/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accoglienza: esiti delle prove di ingresso. Media delle valutazioni conseguite dagli studenti nelle discipline italiano, matematica e lingua inglese. Varianza delle distribuzioni.
Strumenti di misurazione	Test di ingresso. Si veda allegato n. 3 del verbale NIV n. 3 a.s. 2017-18

Criticità rilevate	La distribuzione dei risultati di matematica nell'Istituto Professionale è asimmetrica con prevalenza di risultati negativi mentre quella di matematica nel Liceo è sostanzialmente piatta con un debole ripopolamento della coda di destra (valutazioni alte); 4. distribuzioni sostanzialmente simmetriche dei risultati di lingua inglese, con maggiore estensione (sia verso valutazioni eccellenti, sia verso quelle più basse) nel Liceo.
Progressi rilevati	I risultati ottenuti in italiano sono i migliori delle tre prove sia al Liceo che al Professionale, seguiti da quelli di inglese e quindi quelli di matematica; I risultati ottenuti nelle tre prove al Liceo sono mediamente superiori ai corrispettivi risultati nel Professionale; Le deviazioni standard sono tra loro tutte confrontabili, segno che la stratificazione dei posizionamenti è sostanzialmente simile per i due istituti e che l'impatto del cheating è equivalente in tutte le classi dell'istituto. Si riscontra la presenza di alcune punte di eccellenza, corrispondenti a prove svolte perfettamente in almeno una delle tre discipline.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Uniformare la lunghezza dei test. L'impiego dei Moduli di Google si è rivelato di particolare efficacia per la gestione dei test e della relativa valutazione. Gli esiti delle prove sono stati posti a confronto con i risultati degli studenti in uscita dal precedente ordine di scuola.
Data di rilevazione	03/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Accoglienza: Analisi delle valutazioni conseguite al termine della scuola superiore di primo grado Media delle valutazioni in uscita dalla scuola superiore di primo grado. Deviazione standard delle valutazioni.
Strumenti di misurazione	Valutazioni riportate in pagella. Analisi quali-quantitativa delle distribuzioni delle frequenze. Si veda allegato n. 4 del verbale NIV n. 3 a.s. 2017-18
Criticità rilevate	Le valutazioni degli studenti frequentanti le classi prime del Liceo in tutte e tre le discipline sono superiori (+0.4 in italiano, +0.6 in matematica, +0.5 in inglese) alle corrispettive valutazioni degli studenti frequentanti le classi dell'Istituto Professionale
Progressi rilevati	Le deviazioni standard, praticamente identiche nelle tre discipline all'interno dello stesso indirizzo, sono confrontabili tra i due indirizzi con un valore leggermente superiore nel Liceo, a convalidare il dato che c'è un minore appiattimento delle votazioni degli studenti frequentanti il liceo. Gli studenti frequentanti le classi prime del Liceo, al termine della scuola media di primo grado, hanno conseguito in media lo stesso voto nelle tre discipline: italiano, matematica e inglese. Di poco diversi sono i voti conseguiti dagli studenti frequentanti le classi prime dell'Istituto Professionale: migliori quelli di italiano, seguiti da inglese e matematica. Tali valutazioni sono nettamente superiori alla media degli esiti conseguiti dagli stessi studenti ai test d'ingresso nelle tre discipline somministrati all'inizio dell'anno scolastico;
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna in particolare.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione ed ampliamento dei servizi allo studente.
Priorità 2	Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire il numero di studenti collocati nelle fasce riferite ai livelli 1 e 2 ed incrementare l'efficacia del recupero.
Data rilevazione	21/03/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Numero di studenti delle classi prime che hanno superato il debito formativo nelle discipline di base al termine della sperimentazione per classi aperte.
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti che superano il debito formativo. Stabilità del recupero (riduzione del numero di studenti con debito formativo nel primo quadrimestre che viene riconfermato a seguito dello scrutinio finale).
Risultati riscontrati	Si confronti il verbale NIV n. 8 a.s. 2017-18 allegato 1. Esiti positivi Liceo: italiano 23%, matematica 38%, inglese 48% Esiti positivi Professionale: italiano 45%, matematica 36%, inglese 62%
Differenza	Sensibile incremento del dato dei recuperi in lingua inglese rispetto al precedente. Dato stabile per gli esiti positivi in matematica. Flessione del dato per italiano, specie nel Liceo
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Il dato più significativo, relativo alla stabilità del recupero non è ancora disponibile e sarà oggetto di valutazione al termine dell'anno scolastico. La sperimentazione sarà riproposta con le modifiche descritte nella sezione 3.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire il numero di studenti collocati nelle fasce riferite ai livelli 1 e 2 ed incrementare l'efficacia del recupero.
Data rilevazione	19/07/2018 00:00:00
Indicatori scelti	N. di studenti in fascia I e II nelle classi prime (prima e dopo la sessione differita); confronto diacronico con lo scorso a.s.; confronto dello stesso dato tra I e II quadr.; N. di studenti in fascia I e II nelle classi successive.

Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti nelle fasce I e II; efficacia (in termini di miglioramento percentuale) dei corsi di recupero e della sperimentazione per gruppi di livello nelle classi prime.
Risultati riscontrati	Riduzione del n. di studenti in fascia I e II, generalmente più marcata nelle classi II-III-IV. In controtendenza nelle le classi prime. Tuttavia qui si riscontra una riduzione del n. di studenti con debito nel 2 q. che presentavano carenze nel 1 q.
Differenza	La tendenza alla riduzione del n. di studenti con criticità risulta avviata positivamente. La sperimentazione del recupero nelle classi I è risultata efficiente ai fini del traguardo di processo.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Il dato relativo al n. di studenti con criticità nelle classi prime risulta suscettibile di miglioramento, sebbene i dati a disposizione restituiscono un quadro di avvio positivo per il raggiungimento del traguardo di processo nel prossimo a.s.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Tracciare il percorso educativo e didattico degli studenti, con finalità orientative e di autoconoscenza.
Data rilevazione	28/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	N. di studenti che seguono il consiglio orientativo; numerosità delle azioni di orientamento; numerosità dei dati legati agli esiti degli studenti, utili per la costruzione di un database con finalità orientative.
Risultati attesi	Incremento del n. di studenti che seguono il consiglio orientativo; razionalizzazione e rendicontazione delle azioni di orientamento; sistematizzazione delle prove per classi parallele, prove esperte e prove per competenze.
Risultati riscontrati	L'articolazione delle prove comuni è risultata efficiente ed adeguatamente tracciata. I risultati delle prove sono a disposizione dei dipartimenti per l'approfondimento sugli esiti. Le attività di orientamento sono coerenti e rendicontate.
Differenza	I dati relativi all'occupazione e al proseguimento negli studi è migliorabile, sebbene le azioni di riorganizzazione dell'orientamento in uscita poste in essere in questo a.s. non trovano riscontro nei dati INDIRE (sfasati di almeno 2 anni).
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si potrà sciogliere definitivamente la riserva sull'efficacia degli interventi quando saranno disponibili dati ufficiali sulle attività post-diploma. Per l'analisi degli orientamenti nel breve-medio termine è stata avviato il follow-up dei neodiplom.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Dipartimenti 10 maggio 2018 - esiti dell'attività di autovalutazione
--	---

Persone coinvolte	Collegio dei docenti
Strumenti	Discussione guidata dai referenti per l'autovalutazione e dai capi dipartimento
Considerazioni nate dalla condivisione	La condivisione dei dati e dei risultati relativi agli esiti degli studenti (prove comuni, per competenze, esperte, debiti formativi ...) sono una risorsa preziosa per il monitoraggio e la valutazione della qualità degli interventi didattici.
Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti 14 febbraio 2018: Attuazione del PdM in riferimento alla seguente priorità del RAV: ridurre gli insuccessi scolastici intervenendo su innovazione metodologica, organizzazione e ampliamento dei servizi allo studente
Persone coinvolte	Collegio dei docenti
Strumenti	Documentazione e materiale multimediale
Considerazioni nate dalla condivisione	L'obiettivo di processo illustrato richiede un elevato grado di collaborazione da parte di tutti i docenti delle discipline di base del primo biennio.
Momenti di condivisione interna	Ridefinizione della pagina "Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento" nel sito web istituzionale, allocata all'indirizzo http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45. (aggiornamenti rilevanti: 16 gennaio, 15 febbraio, 14 marzo 2018)
Persone coinvolte	Collegio dei docenti. Famiglie e studenti.
Strumenti	La pagina, già in precedenza riorganizzata per accogliere la documentazione utile per il tracciamento delle attività incluse nel PdM, è stata resa graficamente più nitida e più semplice da esplorare.
Considerazioni nate dalla condivisione	La pagina è ricca di documenti ed è una delle più visitate della sezione istituzionale. La presenza di tutti i verbali del NIV con i relativi allegati utili per il tracciamento delle attività, supporta ed agevola la creazione di una visione di insieme

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Newsletter di contenuti relativi allo stato dell'arte del PdM, con cadenza mensile. L'iscrizione è gratuita e senza costi per la scuola e può essere effettuata, su base volontaria, tramite l'invio di un'email a miglioramento@iissgarrone.gov.it	Docenti, personale ATA, genitori. L'iniziativa è evidenziata sulla pagina web dell'autovalutazione sul sito istituzionale ed è quindi implicitamente aperta a qualunque altro portatore di interesse.	La newsletter è attiva dal mese di aprile 2018.
Pagina web "Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento" http://www.iissgarrone.gov.it/?page_id=45	Collegio dei docenti. Famiglie e studenti. Enti pubblici ed aziende.	Ultima major update: 13 marzo 2018
Canale Telegram ufficiale dell'istituto	Collegio dei docenti. Famiglie e studenti. (Azione di accompagnamento del PdM a.s. 2016-17)	Il canale è stato creato in data 13 luglio 2017. In data 12 aprile 2018 conta 191 iscritti.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Gianluca Lovino	Referente Autovalutazione; Referente per la formazione del personale docente; Webmaster del sito web istituzionale.
Michelina Piazzolla	Referente Autovalutazione; Responsabile orario docenti specializzati; Referente Scuola Polo per l'inclusione; referente PISA.
Federica Rizzo	Funzione strumentale (PTOF - coordinamento della didattica); Coordinamento dei dipartimenti; Referente BES d'Istituto; Referente Scuola Polo per l'inclusione.
Tommaso Leone	Vicario del Dirigente
Vincenza Filannino	Referente INVALSI

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Focus group del 3 maggio 2017 per la ricognizione del fabbisogno formativo coerente con il PDM)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
